

*Il Germanico. Ser. S. Scarlatti*

Gloria di trionfi onusto

Germanico posava

al. Hero in riva e fu al'hor che s'ubua

per la morte d'Augusto del suo primo si: gnor'

11

Wedua No = = = ma

Le falangi latine di Germanico il crine

dell' onor che languiva con = = = ger lenta:

ro ei scote dalla chioma il destinato

si

12

Serto e nella Patria giunto fu sua pena d'ualor de l'et-

= to delit = = to, il mer = = so se =

Dea Tiberio in Trono e come raro uittio, e uir:

tù stan = no congiunti indieme a Setar d'orientes inori

moti repente il desti: navo o' cieca invidia  
 o' gelo: sia d'impero - poi dell'Armenia  
 quinta le abbattute, Corone ff sopra di Sione hebbero in  
 sorte stra = = ti inganni Vele: no, oltrag:

gi

gi, e' mor = = = le ma' di ueleno in:  
 fetta la lingua di Sermanico non cede ed in:  
 giusta mercede, si querefa, così si sperala co:  
 si bella bella uendella

Aria

Aria

Tidi amici Tidi amici e poco uanto  
 il bagnard inutil pianto Le mie cenere gela = se  
 e - poco uanto il bagnard inutil

pianto Le mie cenere gela = se Se gli  
 Nei non siano in ira al furor calor u' inspira al furor  
 al furor calor u' inspira il tenor della mia sorte  
 La mia morte uenirata uenirata La mia morte uenirata

capo

cata uendicata. La mia morte uendicata -  
Largo  
ta fidi amici fidi a:  
mici e poco uanto il bagnar d'inutil  
pianto Le mie ceneri gela - te e

15

poco uanto il bagnar d'inutil pianto Le mie ceneri  
gelate Le mie ceneri gelate  
Punque nel fior degli anni ai Parenti alla Patria  
ai figli tolto Sara con la mia spoglia il duol sopolto

Die al Padre al Sermano colmo di qual insidra  
di quei stratij ripieno in braccio de' nemici in  
braccio de' nemici i giorni i giorni io chiu = da  
in questa spoglia ignuda palestate col foco

16

Sopra di quel ueleno tanto crudele più quanto celato  
risvegliate il Senato, inusate le leggi alla misera  
patria La Vedova Agrippina al fin al fin trabe =  
te e uedrete il mio fato nel nemico abbattuto

O priuo di perdona- o no credito. Se piu di  
 me che di mia sorte haueste cura famosi eroi a uoi Sav:  
 peka a uoi sospetta l'honor l'honor della uendetta a uoi Sav:  
 peka a uoi l'appella l'honor l'honor della uendetta

17  
 della uendetta  
 Largo Solo tu no uendi = carmi  
 a a Il nemico e assiso - in Trono  
 Solo tu no uendi = carmi amatissima amatissima  
 il nemico e assiso - in Trono fa piu miti fa piu miti i  
 consorte de miei fidi bastan larmi y ristoro y ristoro  
 tuoi consigli se no puoi dar un perdono dona pace dona pace

alla mia morte - alla mia morte de miei fid' ballan l'armi  
 # ristoro # ristoro alla mia morte alla mia mor =  
 te Mitto di ra e di pianto un  
 suon confuso udi si in quell'istante e ogni sua voce

18  
 fu nel cor de suoi fid' Una saet = = = ta, uinse al  
 fin la uendeta e a un punto solo mille uoci s'udir  
 non fia delu = so di Germanico il fa:  
 to indi i suoi Auci presa la destra



al Capitan che Langua giurar sul proprio sangue  
a uendicar l'opera Egli confuse rese  
ultime uoci e in brac: cio della morte  
i lumi chiuse

*Largo*

*Fine*

19

non t'è più Fede no no no no no  
no troppo prometti a un cor ma nulla attendi

*amor*